

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" RIPALIMOSANI

Via Marconi, 19 - 86025 Ripalimosani (CB)

Tel. 0874 39148 Fax 0874 39149 C.F. 80001220708 – C.M.

CBIC830003

E-mail: cbic830003@istruzione.it– PEC:

cbic830003@pec.istruzione.it

www.icripalimosani.gov.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO



a.s. 2019/20

“L'apprendimento è una porta che si apre solo dall'interno”
(Chris Argyris)

DAL RAV AL Piano di miglioramento

ANALISI – AZIONI – ESITI

Il processo di autovalutazione ha evidenziato i punti di forza e quelli di debolezza dell'assetto organizzativo dell'Istituto nonché dell'azione educativo-formativa.

Il gruppo di miglioramento ha individuato le priorità ed i traguardi che devono essere perseguiti per innalzare il livello delle competenze di base degli alunni, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento.

In questa tabella vengono riportate le priorità individuate dalla scuola nella sezione 5 del RAV ed i relativi traguardi.

Risultati scolastici¹

Priorità n.1

Innalzare il livello delle competenze di base.

Traguardi

*Aumentare (rispetto ai risultati raggiunti dagli stessi alunni nell'anno precedente) - la percentuale di allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 9 al termine del V anno di Scuola Primaria –
Aumentare la percentuale di allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 8 al termine del Primo ciclo*

Risultati nelle prove standardizzate

Priorità n. 2

Ridurre il fenomeno del cheating.

Traguardo

Controllare e mantenere una bassa percentuale di cheating, inferiore al 10%.

Priorità n. 3

Ridurre la varianza dentro le classi e tra le classi

Traguardo

Diminuire la varianza interna alle classi del 10%

Diminuire la varianza fra le classi del 10%

¹ **Le priorità** rappresentano gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento; esse riguardano necessariamente gli esiti degli studenti.

I traguardi sono i risultati previsti a lungo termine; essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità.

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ Innovare per migliorare

Descrizione del percorso collegato alle priorità n.1 e n. 3

Il percorso mira ad un approccio integrato e sinergico delle scelte **didattiche, strategiche ed organizzative** con l'obiettivo di far conseguire agli allievi competenze di base che abbiano relazione con apprendimenti significativi in grado di dare risposte a domande essenziali. L'apprendimento significativo è, infatti, fondato sulla ricerca e sulla rielaborazione delle conoscenze che consente di dare un senso a queste ultime, sia attraverso l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute, sia attraverso l'utilizzo delle stesse in contesti e situazioni differenti, tipici della società liquida. Esso è contrapposto all'apprendimento meccanico che si avvale solo della memorizzazione per produrre conoscenza "inerte".

Per avere un apprendimento significativo è, pertanto, indispensabile che la conoscenza:

- sia il prodotto di una costruzione attiva da parte del soggetto;
- sia strettamente collegata alla situazione concreta in cui avviene l'apprendimento;
- nasca dalla collaborazione sociale e dalla comunicazione interpersonale.

A tal fine nel piano di formazione del personale docente per il triennio 2019/2021 sono previste attività di aggiornamento e formazione in servizio sulla didattica per competenze. A seguito della formazione e per dipartimenti saranno progettate unità di apprendimento per competenze con le rispettive griglie di osservazione e rubriche valutative.

Gli obiettivi di processo connessi al percorso

1. Implementare le attività curriculari ed extracurriculari per favorire il successo formativo di ogni alunno promuovendo lo sviluppo motivazionale ed il miglioramento del metodo di studio.
2. Promuovere diverse modalità di utilizzo dello spazio aula, ripensandolo allo scopo di facilitare l'accompagnamento e i differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale.
3. Promuovere attività di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.
4. Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate.

Le azioni

- a) **Tracciato metodologico**: realizzare una didattica innovativa basata sul digitale in un ambiente di apprendimento adeguato agli alunni nativi digitali, con un'organizzazione di spazi e strumentazioni funzionale alla promozione di apprendimenti veicolati dalle nuove tecnologie.
- b) **Lo sviluppo professionale del personale scolastico**: implementare la formazione sistemica e progressiva sulla didattica per competenze quale leva strategica per rispondere ai bisogni dell'utenza e per migliorare l'apprendimento (lifelong learning).
- c) **La documentazione**: promuovere la documentazione delle attività educativo-didattiche per il miglioramento professionale dei docenti, al fine di ripercorrere, condividere, progettare il processo di insegnamento-apprendimento in maniera uniforme nei vari Plessi, partendo dai bisogni della classe.

Responsabile dell'attività:

Il Dirigente scolastico

Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Tempistica prevista per la conclusione delle attività
• Progettare per competenze	Docenti Studenti	Docenti	01/06/2021

Risultati attesi

Revisione del curriculum di istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni.

Realizzazione di unità di apprendimento per competenze in forma condivisa tra i docenti .

Indicatori di monitoraggio

Concordanza con i traguardi per le competenze contenuti nelle Nuove Indicazioni.

Chiarezza sulla verticalità delle proposte educative .

Reperibilità e fruibilità del curriculum .

Modalità di rilevazione

Verifiche sull'implementazione ed attuazione del curriculum d'Istituto.

Indagine di customer satisfaction condotta tra i docenti per rilevare il livello di gradimento e di risultati.

Incontri con il Gruppo di Miglioramento per verificare l' andamento delle azioni

❖ Organizzare per migliorare

Descrizione del percorso collegato alla priorità 2

Il percorso mira ad un'organizzazione dettagliata della somministrazione delle prove INVALSI che coinvolga i docenti ed al contempo preveda un adeguato sforzo informativo verso le famiglie e gli alunni sul vero valore delle prove.

Gli obiettivi di processo connessi al percorso

1. Rivedere le procedure di somministrazione delle prove e la relativa organizzazione.
2. Prevedere interventi di formazione per i docenti mirati all'informazione

Le azioni

- d) **Tracciato metodologico**: comprendere che la valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento che può agevolare o danneggiare la crescita della persona, determinare la costruzione dell'identità nei bambini e negli adolescenti, può far riuscire o far fallire nella scuola e nella vita.
- e) **Lo sviluppo professionale del personale scolastico**: implementare l'azione di formazione, informazione e di condivisione sul valore delle prove INVALSI.
- f) **L'organizzazione**: rinnovare la cultura organizzativa che prevede il riconoscimento dei risultati INVALSI come strumento strategico per il monitoraggio degli esiti scolastici.

Attività	Destinatari	Soggetti coinvolti	Tempistica prevista per la conclusione delle attività
Organizzazione capillare e dettagliata della somministrazione delle prove.	Docenti Studenti Famiglie	Docenti	Giugno 2020

Risultati attesi

Sostituzione del cheating con comportamenti virtuosi nella compilazione corretta delle prove INVALSI
Costruzione di una cultura valutativa trasparente e reale.

Indicatori di monitoraggio

Risultati nelle prove INVALSI.

Modalità di rilevazione

Percentuali tabelle e confronto dei dati

Le azioni di diffusione dei risultati del Pdm

Metodi/Strumenti	Destinatari
Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto e sul portale Scuola in Chiaro	Docenti e famiglie

ORGANIGRAMMA DEL Pd M

Responsabile: Dirigente Scolastico professoressa Massaro Rita

Cognome e Nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Massaro Rita	Dirigente scolastico
Marinaccio Angelina	Docente
Marinelli Maria Concetta	Docente
Ciarlariello Maria	Docente
Lomma Adele	Docente